

# II edizione SPUMANTITALIA, VIAGGIO NELL'ITALIA DELLE BOLLICINE

**Un ricco calendario di masterclass e talk show per approfondire il mondo delle bollicine. Il contributo di Unione Italiana Vini, nel saluto del presidente Ernesto Abbona e del segretario generale Paolo Castelletti, portato dal direttore del Corriere Vinicolo, Giulio Somma**

**S**i è conclusa la seconda edizione di Festival Spumantitalia a Pescara: la kermesse, unico evento italiano con ben 12 masterclass consecutive programmate in tre giorni di manifestazione, ha visto la presenza di oltre 500 partecipanti che hanno avuto la possibilità di approfondire il mondo degli spumanti made in Italy grazie al ricco calendario di masterclass e talk show che hanno animato il Festival. Produttori d'eccellenza e personaggi illustri del panorama spumantistico italiano hanno coinvolto il pubblico con i loro spumanti, il racconto di territori, esperienze e progetti.

Un appassionante viaggio nell'Italia delle bollicine, con la regia di Andrea Zanfi, che ha visto la partecipazione, tra gli altri, dell'assessore all'Agricoltura della Regione Abruzzo, Emanuele Imprudente; del presidente del Consorzio tutela dei Vini D'Abruzzo, Valentino Di Campi; di Lamberto Gancia; di Vincenzo Russo, professore dell'Università Iulm di Milano e dell'Università La Sapienza di Roma; di Bruno Vespa; di Stefano Zanette e Luca Giavi, rispettivamente presidente e direttore del Consorzio Prosecco Doc; di Stefano Ricagno, vicepresidente del Consorzio D'Asti; del direttore del Consorzio Oltrepò Pavese, Carlo Veronese; del direttore del Consorzio del Durello, Aldo Lorenzoni; di Giampietro Comolli.

Le tre giornate sono state inaugurate dal grande successo di partecipazione del corso formativo Master Bubble's Spumantitalia e si sono concluse con l'effervescente banco d'assaggio della giornata di domenica. Appuntamento a gennaio 2021 per la terza edizione che vedrà l'apertura alla spumantistica internazionale con la presenza di aziende francesi e spagnole.

## **Il contributo di UIV**

“La positiva adesione di aziende provenienti dalle principali aree viticole del nostro Paese a Spumantitalia 2020 testimonia quanto sia necessario ripensare una strategia di valorizzazione dell'Italia spumantistica che riparta dai territori e sappia trovare elementi comuni di progetto”, così ha detto **Giulio Somma**,

direttore del Corriere Vinicolo, intervenendo all'inaugurazione della manifestazione e portando il saluto del presidente UIV, Ernesto Abbona, e del segretario generale, Paolo Castelletti. “In questa direzione - ha continuato Somma - il piano di filiera proposto da una cordata di cantine abruzzesi d'intesa con l'assessorato all'Agricoltura della Regione Abruzzo presentato oggi, che mira alla costituzione di un polo di spumantizzazione in grado di diventare punto di riferimento di tutta la produzione regionale, è un esempio di sviluppo di una spumantistica di territorio, lontana da inseguire mode di mercato, ma basata sulla ricerca di una produzione di qualità e radicata nell'identità territoriale. Una sfida da prendere come esempio per far crescere una Italia di spumanti che faccia forza sulla diversità e la ricchezza identitaria. Puntando sul valore, perché le corse al ribasso danneggiano tutti e non creano futuro”.

## **Spumanti e dazi**

Il direttore del Corriere Vinicolo ha inoltre evidenziato quanto la spumantistica italiana sia esposta sul tema dei dazi. Come scritto nell'ultimo numero del giornale, il 28% dell'export di Prosecco, il 23% degli spumanti varietali e il 22% degli spumanti Dop è assorbito dagli Usa e una nuova imposta daziaria del valore minacciato rischia di mettere in ginocchio il comparto. Ha, poi, ricordato il grande impegno portato avanti da Unione Italiana Vini nella battaglia contro la minaccia di nuovi dazi negli Usa: “Dopo il successo ottenuto con le 26 mila petizioni ‘contro’ arrivate sul sito dell'Ustr lo scorso 13 gennaio, non dobbiamo abbassare la guardia, ma proseguire nell'opera di pressione verso le istituzioni e la politica italiana ed europea, rafforzando le relazioni con gli importatori e operatori americani. Molto positiva l'agenda di incontri politici ai massimi livelli istituzionali del nostro Paese, che vede coinvolti il capo dello Stato, Sergio Mattarella, oltre alla ministra Teresa Bellanova e altri esponenti del governo, come annunciato nel corso della prima riunione della cabina di regia sul vino svoltasi al Mipaaf dei giorni scorsi (vedi articolo a pag. 2). Ma l'attenzione deve rimanere alta, perché il 15 febbraio si avvicina e ancora dall'amministrazione

